





# ALLEGATO 2 AVVISO PUBBLICO DISPOSIZIONI PROCEDURALI

### Priorità n. 2

# Misura: 2.56 - Misure relative alla salute e al benessere degli animali

Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014

"Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea della loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale"









Unione Europea Repubblica Italiana

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

#### **Sommario**

1.	. M	10DALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	1
2.	. PI	ROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (TEMPI, RESPONSABILITÀ E PROVVEDIMENTI)	1
3.	. IS	STRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE/LIQUIDAZIONE	2
	3.1 F	Ricevibilità	2
	3.2	Ammissibilità	3
	3.3 (	Calcolo dell'indennizzo	3
	3.4	Verifiche per evitare il doppio finanziamento e misure antifrode	3
	3.5	Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario	4
	3.6	Partecipazione al procedimento da parte di persona diversa dal richiedente (Deleghe)	4
4	PI	ROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO	5
5	El	LENCO DEI BENEFICIARI	б
6	RI	EVOCA DELLA COMPENSAZIONE	6
7	RI	ECESSO PER RINUNCIA	7
8	D	ECADENZA DAL SOSTEGNO	7
9	RI	ETTIFICHE FINANZIARIE E RECUPERI	8
1(	0	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	8
1:	1	CUMULO DEGLI AIUTI PUBBLICI	9
12	2	ALTRE MISURE DI AIUTO IN PREVISIONE	9
13	3	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
14	4	GESTIONE DEI RICORSI	14
	14.1	Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda	14
	14.2	2 Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo	14
1!	5	FLENCO ALLEGATI	14









#### 1. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di concessione/liquidazione del sostegno devono essere <u>firmate digitalmente</u> dal soggetto avente potere di firma e <u>presentate esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informatico</u> <u>della Regione Autonoma della Sardegna SIPES</u> (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno), raggiungibile al seguente link: <u>https://sipes.regione.sardegna.it/sipes.</u>

Le domande devono essere presentate <u>tassativamente dalle ore 12 del 4 novembre 2022 alle ore 12 del 20 marzo 2023.</u>

Le domande di sostegno presentate oltre i termini non vengono accettate dal sistema.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione descritta al paragrafo 5) delle "Disposizioni Attuative" (Allegato 1 dell'Avviso pubblico).

## LE DOMANDE NON FIRMATE DIGITALMENTE E PRESENTATE IN MODO DIFFORME A QUANTO SOPRA INDICATO SONO DICHIARATE NON RICEVIBILI E VENGONO ARCHIVIATE.

Si evidenzia che è possibile richiedere le credenziali di accesso al sistema e procedere alla creazione del proprio profilo sul sistema SIPES già a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, seguendo le istruzioni riportate nella Guida alla compilazione della domanda.

<u>Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda di indennizzo avverranno esclusivamente via PEC all'indirizzo dell'impresa indicato in sede di domanda.</u>

#### 2. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (TEMPI, RESPONSABILITÀ E PROVVEDIMENTI)

L'istruttoria è avviata dall'Amministrazione (Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP con l'eventuale supporto del Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale) a partire dalla data di chiusura dell'avviso.

Ai fini del controllo, sia amministrativo che tecnico, l'Amministrazione può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990, documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erronee od incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

I termini per la chiusura di ogni singolo procedimento (ricevibilità, ammissibilità, concessione del sostegno, liquidazione, ecc.) sono stabiliti in 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Tali termini decorrono dal









Repubblica Italiana



ricevimento della domanda, ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni

#### 3. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE/LIQUIDAZIONE

L'Amministrazione (Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP con l'eventuale supporto del Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale) ricevute le domande di cui al punto 1), provvede, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ad avviare tempestivamente il procedimento per la valutazione delle stesse e a inviarne comunicazione agli interessati.

Alle istanze si assegna un numero di protocollo di arrivo e un codice alfanumerico univoco da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente. Il codice univoco è composto da tre sezioni distinte: numero progressivo, identificazione della misura (SBA) e ultime due cifre dell'anno del bando.

Il procedimento istruttorio della domanda di concessione/liquidazione prevede la verifica di ricevibilità successivamente, le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla verifica di ammissibilità; <u>le domande</u> ammissibili a finanziamento sono liquidate secondo l'ordine di presentazione della domanda.

#### 3.1 RICEVIBILITÀ

L'Amministrazione verifica la ricevibilità della domanda sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle modalità e dei termini previsti per la presentazione;
- completezza dei dati riportati nel modello di domanda;
- corretta sottoscrizione del modello di domanda (la domanda deve essere firmata <u>digitalmente</u> dal soggetto avente potere di firma).

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui sopra comporta la non ricevibilità della domanda con conseguente archiviazione della stessa e comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

La domanda deve essere completa della documentazione indicata al paragrafo 5) delle "Disposizioni attuative" (Allegato 1 all'avviso), tuttavia, nel caso in cui la documentazione presentata non sia completa, l'Amministrazione può chiedere integrazioni assegnando un termine di **10 giorni per l'integrazione**.









Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità.

A chiusura della verifica di ricevibilità, l'Amministrazione comunica ai singoli beneficiari, con nota inviata via PEC l'esito della verifica.

#### 3.2 AMMISSIBILITÀ

Le domande ricevibili sono sottoposte alla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità riportati nel paragrafo 1.3 dell'Allegato 1 all'Avviso "Disposizioni attuative".

La verifica dei requisiti di ammissibilità è effettuata dall'Amministrazione secondo quanto previsto dal documento "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Sardegna".

La non sussistenza anche di un solo criterio di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda dalle successive fasi del procedimento; nel caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, rese nell'ambito di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procede all'archiviazione dell'istanza, con relativa comunicazione via PEC dell'esclusione al richiedente e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

A conclusione della fase di ammissibilità, se del caso,i beneficiari devono aver dimostrato la totale e integrale soddisfazione del credito i sensi del punto 5.2 dell'allegato 1 alla Delib.G.R. n. 38/11 del 30/09/2014.

A chiusura della verifica di ammissibilità, l'Amministrazione comunica ai singoli beneficiari, con nota inviata via PEC l'esito della verifica.

#### 3.3 CALCOLO DELL'INDENNIZZO

Per le domande ammissibili l'Amministrazione procede al calcolo dell'indennizzo spettante sulla base di quanto indicato al paragrafo 6 dell'Allegato 1 all'Avviso "Disposizioni attuative", <u>alla comunicazione via</u> PEC all'interessato dell'importo riconosciuto e alla liquidazione dello stesso.

#### 3.4 VERIFICHE PER EVITARE IL DOPPIO FINANZIAMENTO E MISURE ANTIFRODE

L'Amministrazione esegue le verifiche necessarie ad evitare il doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 111 del Reg. (CE) n. 1605/2002; a tal fine il beneficiario finale del sostegno dovrà rispettare i seguenti obblighi:











- indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione, come indicato nel Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 in cui è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 che prevede che, a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici certificati;
- dichiarare che non ha beneficiato e non sono stati richiesti ulteriori indennizzi a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale per lo stesso evento e per un importo superiore al sostegno richiesto e indicare l'importo eventualmente già ottenuto;
- garantire l'accesso e la consultazione alla documentazione contabile e dei luoghi, con il fine di permettere all'Amministrazione di effettuare, se da questa ritenuto opportuno, verifiche prima della concessione del sostegno;
- rispettare le norme della politica comune della pesca (PCP) e continuare a conformarsi alle norme della PCP per un periodo di cinque anni dopo il pagamento finale.

#### 3.5 INTEGRAZIONI O VARIAZIONI PRESENTATE SPONTANEAMENTE DAL BENEFICIARIO

Dopo la presentazione della domanda di concessione/liquidazione, il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente, <u>esclusivamente via PEC</u>, ad Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP (argea@pec.agenziaargea.it), eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

A seguito della richiesta di riesame per una domanda di concessione/liquidazione dichiarata non ammissibile l'Amministrazione può acquisire integrazioni documentali concernenti le variazioni intervenute – sia con riferimento ai criteri di ammissibilità soggettivi, sia a quelli oggettivi – e verificare con ciò l'esito della richiesta di riesame stessa.

#### 3.6 PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DA PARTE DI PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE (DELEGHE)

La delega è lo strumento formale attraverso il quale, mantenendo inalterata la titolarità della competenza, viene trasferito l'esercizio dei relativi poteri ad un soggetto terzo.

I presupposti di legittimità della delega dei poteri sono i seguenti:

atto di conferimento in forma scritta da parte del soggetto delegante;









Repubblica Italiana



 sussistenza di una specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del delegante, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- dati anagrafici del delegato, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante.

Alla delega, una volta compilata e firmata, occorre allegare la fotocopia di un documento di identità valido del delegante. Inoltre, il delegato dovrà portare un proprio documento di identità quando esegue l'operazione specificata dalla delega, in modo da permetterne l'identificazione.

Tutti i dati personali e sensibili contenuti nella delega sono trattati ai sensi della vigente normativa che disciplina la tutela della privacy.

#### 4 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

Prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione del sostegno, le domande ammissibili sono sottoposte, da parte di Argea Sardegna - Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP alle seguenti verifiche:

- rispondenza alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
- regolarità contributiva (tramite acquisizione del DURC) e acquisire la certificazione antimafia per sostegni di importo superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente (150.000 euro);
- verifica a campione della regolarità della posizione debitoria nel registro informatizzato dei debitori ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 8/42 del 19 febbraio 2019, tramite apposita richiesta all'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

L'atto di concessione, impegno e liquidazione del sostegno in favore del beneficiario è emesso da Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP a chiusura della fase istruttoria e del controllo di I Livello.

Il suddetto provvedimento riporta le seguenti informazioni:

premesse normative;











ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- riferimento all'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di concessione/liquidazione;
- riferimenti dei vari atti procedimentali (istruttoria);
- dati relativi all'ammontare del sostegno concesso, con la specifica delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale (quota UE 50%, quota FdR 35%, quota regionale 15%).

L'atto di concessione, impegno e liquidazione del sostegno viene notificato al soggetto beneficiario interessato. Con la notifica dell'atto di concessione viene comunicato il Codice Unico Progetto (CUP) assegnato.

Il sostegno è erogato da Argea Sardegna in un'unica soluzione.

#### 5 ELENCO DEI BENEFICIARI

Al fine di dare pubblicità alla partecipazione alla misura, successivamente alla liquidazione di tutte le domande ammesse, l'Agenzia Argea provvede a far pubblicare sul B.U.R.A.S e sul sito web istituzionale <a href="https://www.regione.sardegna.it">www.regione.sardegna.it</a> (sezione dedicata del sito wwww.sardegnaprogrammazione.it) i seguenti elenchi delle domande di sostegno:

- elenco delle domande ammesse, con il relativo contributo concesso e liquidato;
- elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili con esplicitazione delle motivazioni di esclusione.

#### **6 REVOCA DELLA COMPENSAZIONE**

Il sostegno è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte, se viene accertato che il beneficiario non ha rispettato le norme della politica comune della pesca (PCP) per un periodo di cinque anni dopo il pagamento del contributo.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Qualora Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEAMP. Argea Sardegna – Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.









Repubblica Italiana



Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Sono fatte salve tutte le altre iniziative di rivalsa a termini di legge. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

#### 7 RECESSO PER RINUNCIA

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una domanda di concessione/liquidazione. L'istanza di rinuncia (Allegato C) deve essere presentata dal beneficiario via posta elettronica certificata (PEC) ad Argea Sardegna – Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP all'indirizzo e-mail "argea@pec.agenziaargea.it".

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui Argea Sardegna – Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stato avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è altresì consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

#### 8 DECADENZA DAL SOSTEGNO

Nella fase successiva all'ammissione a finanziamento della domanda, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione di rinuncia del beneficiario o per iniziativa Argea Sardegna – Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

La valutazione delle condizioni di decadenza è in capo ad Argea Sardegna – Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP, che esprime le relative motivazioni.











ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema informativo di riferimento.

#### 9 RETTIFICHE FINANZIARIE E RECUPERI

Una volta accertata l'esistenza di un'irregolarità l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 122, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013, provvede all'attuazione di adeguate misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati secondo le procedure descritte al paragrafo "Procedura di recupero" del manuale delle procedure e dei controlli.

Le rettifiche, ai sensi del art. 143 del Reg. (UE) 1303/2013, consistono in una revoca totale o parziale del contributo pubblico concesso.

I contributi svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito dello stesso PO FEAMP.

Nel caso in cui l'irregolarità venga riscontrata dopo il pagamento del contributo, l'Amministrazione procede al recupero delle somme indebitamente versate anche attraverso compensazione nella eventuale successiva richiesta di erogazione, notificando al beneficiario il relativo provvedimento amministrativo.

#### 10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013.

La documentazione detenuta dai beneficiari, deve essere conservata per il periodo specificato dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 (5 anni). Il periodo di tempo indicato è interrotto in caso si verifichi un procedimento giudiziario o ci sia richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

In occasione dei controlli di primo livello il personale incaricato procede all'accertamento della sussistenza, presso la sede dei beneficiari, della completa ed idonea documentazione amministrativo-contabile in originale.

I beneficiari saranno informati preventivamente da Argea su eventuali modifiche apportate al termine di conservazione previsto dal Regolamento connesso alle chiusure annuali, se dovute alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della CE.

I documenti devono essere conservati in originale o sotto forma di copie autenticate su supporti per i dati comunemente accettati, quali:











ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- fotocopie di documenti originali;
- microschede di documenti originali;
- versioni elettroniche di documenti originali;
- documenti disponibili esclusivamente su supporto elettronico.

#### 11 CUMULO DEGLI AIUTI PUBBLICI

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario esclusivamente fino alla copertura dell'intero ammontare del danno.

#### 12 ALTRE MISURE DI AIUTO IN PREVISIONE

Qualora le risorse non fossero disponibili per tutti gli interventi ammissibili a finanziamento, l'Amministrazione si riserva di prevedere integrazioni della dotazione finanziaria complessiva relativa all'avviso, a valere su ulteriori risorse.

Le istanze ammissibili a finanziamento sono finanziate secondo l'ordine di presentazione della domanda di concessione/liquidazione.

#### 13 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### **Premessa**

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione Sardegna e l'Agenzia Argea sono titolari del trattamento dei dati personali dei partecipanti al presente avviso ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dalla normativa di riferimento, dal presente Avviso e dal Documento "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Sardegna", approvato con determinazione del direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 4, protocollo n. 164 del 07/01/2021, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico e/o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi comprese le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.









Repubblica Italiana



I trattamenti correlati alla ricezione, istruttoria, liquidazione e controllo delle domande di sostegno sono Titolarità Agenzia Argea

(http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=446&s=14&v=9&c=93369&na=1&n=10&vd=2).

I trattamenti correlati al monitoraggio, controllo delle domande di sostegno, anche volto alla certificazione delle spese, sono titolarità della Regione Autonoma della Sardegna.

#### Informativa

La Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di titolare del trattamento (in seguito, "**Titolare**"), informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("**GDPR**") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

#### Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (in particolare, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, email, numero di telefono, partita IVA, etc.) comunicati in occasione della partecipazione al presente avviso (in seguito, "Dati Personali" o anche "Dati").

#### Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore (non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche nell'esecuzione dei loro compiti).

#### Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.











#### Conservazione dei Dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento del fondo.

#### Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di partecipare all'Avviso in oggetto.

#### Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del delegato del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del delegato del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

#### Comunicazione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (regioni, province, comuni), Commissioni tributarie regionali e provinciali, su loro espressa richiesta che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I Dati possono essere altresì comunicati a soggetti terzi (ad esempio, partner, liberi professionisti, ecc.), in qualità di autonomi titolari del trattamento, per lo svolgimento di attività strumentali alle finalità di cui sopra.

#### Trasferimento dei Dati

I Dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

#### Diritti dell'interessato

In qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, si ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e





Unione Europea





ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;

- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
   b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di











ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

#### Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale dell'Agricoltura,
   Servizio pesca e acquacoltura Via Pessagno 4 09126 09123 Cagliari;
- una PEC all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.sardegna.it.

#### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai Direttori Generali pro tempore. Il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale ha delegato ai Direttori di servizio pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per ciascun ambito di competenza, i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali dall'articolo 5 del GDPR.

#### Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) nominato può essere contattato ai seguenti riferimenti:

• linea diretta: 070 606 5735

PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it

• email: rpd@regione.sardegna.it









REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

#### 14 GESTIONE DEI RICORSI

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

#### 14.1 CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

- 1. ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Agenzia Argea entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- 2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
  - a) entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
  - entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1;
- 3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

#### 14.2 CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Agenzia Argea entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

#### 15 ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A: ELENCO DELLE FATTURE DI VENDITA











ALLEGATO B: DICHIARAZIONE

ALLEGATO C: SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

